



A COSSILA SAN GRATO

Il diabete e i suoi effetti con l'associazione Anzitutto

Giovedì scorso nel salone del nuovo oratorio della parrocchia di Cossila San Grato, nell'ambito del Caffè del Benessere, organizzato dall'associazione Anzitutto si è parlato di diabete con Rita Graziella Guarnieri, responsa-

bile del reparto di diabetologia ed endocrinologia dell'Asl Bi. La relazione, preceduta da una breve presentazione del geriatra Debernardi, presidente di Anzitutto e di Pier Salvotti coorganizzatore locale, si è svolta davanti ad una trentina di persone (capienza della sala secondo norme covid). La dottoressa ha iniziato spiegando che ci sono due tipi di diabete, quello di tipo 1 una volta detto giovanile e quello di tipo 2 degli anziani. Quello

di cui si è parlato è quello di tipo 2. La dottoressa ha premesso che lo zucchero nel sangue è presente ma oltre un certo livello può essere negativo per vari organi e per questo motivo va tenuto entro determinati valori. Nell'insorgenza del diabete 2 sono interessati diversi organi, non solo il pancreas, e quindi da alcuni anni sono comparsi nuovi farmaci che hanno azione non sul pancreas. I Caffè del Benessere riprenderanno in primavera.

IL CASO Oggi audizione del presidente Pirali in Commissione in Comune Funivie, si attende ancora la neve

Per ora a Oropa non si scia. E la cestovia resta chiusa per contenere i costi

Non ci sono questioni burocratiche o altro. E' tutto legato al meteo. Il futuro delle Funivie di Oropa da qui al 22 gennaio, quando dovranno chiudere per far partire i lavori di rimodernamento dell'impianto, è una questione di neve. «Per mercoledì - spiega il presidente delle Funivie, Gionata Pirali, che oggi sarà audito in Commissione a Biella - danno neve, speriamo in bene». Ieri la funivia era aperta, mentre la cestovia è rimasta bloccata. «Ma - sottolinea subito Pirali - non per problemi tecnici o quant'altro. Non essendoci neve abbiamo deciso di contenere i costi, anche alla luce del fatto che Capanna Renata era chiusa».

Si naviga letteralmente a vista, dunque, nella Conca di Oropa. L'idea è quella di andare a realizzare una serie di eventi, da qui al 22 gennaio, per accompagnare i fruitori degli impianti prima della chiusura. «Abbiamo avuto proprio in que-



sti giorni degli incontri con gli operatori della zona - sottolinea il presidente delle Funivie - ma abbiamo deciso di riaggiornarci per mettere giù un calendario di iniziative. La nostra intenzione è quella di offrire dei momenti dedicati a chi sceglierà Oropa per sciare. Ma tutto dipende dal meteo. Non appena avremo un calendario definitivo lo comunicheremo». Nel frattempo la funivia è in funzione, con gli orari che variano. Per questo è im-

portante consultare il sito internet delle Funivie di Oropa, per essere sempre aggiornati su orari e giorni di apertura.

I lavori. Dal 22 gennaio,

Il 22 gennaio l'impianto si fermerà: poi sette mesi di lavori

LE FUNIVIE di Oropa dovranno chiudere il prossimo 22 gennaio per lavori di ammodernamento all'impianto. Se nevierà arriveranno eventi per gli utenti fino a quella data

come detto, la funivia cesserà la propria attività in attesa dei lavori. «La nostra speranza - sottolinea Pirali - è di partire con i lavori nel 2022, al più presto. Ma questo non dipende da noi perché la gara europea per la sistemazione dell'impianto deve essere espletata dal Comune di Biella. Per quanto concerne le tempistiche siamo intorno ai sei-sette mesi di lavoro, che, però, vista la complessità dell'intervento, possono variare. La mia speranza è quella

di salvare almeno la stagione invernale del prossimo anno». C'è anche il discorso della cestovia che si intreccia con quello della funivia. «La terremo aperta? Non lo sappiamo sinceramente, perché già abbiamo dei costi fissi da sopportare, se non abbiamo utenza diventa complicato anche aprire un ulteriore impianto. Anche in questo caso valuteremo in base al meteo e agli afflussi».

La copertura economica. La buona notizia è che l'intervento sulle funivie, che avrà un costo complessivo di 5 milioni di euro, è completamente coperto. «Il Comune ci metterà 2,4 milioni - spiega Pirali, la Regione 2 milioni di euro, la Provincia di Biella 600mila euro. Con questi fondi l'intervento verrà completato. Resta solamente l'incognita per le tempistiche. Tutto, come ho spiegato, sarà legato dal bando che dovrà essere predisposto dal Comune di Biella».

• Enzo Panelli

STASERA In sede Gli alpini e i cori

Gli alpini della sezione di Biella iniziano a lanciare le iniziative per i loro primi cento anni, che cadranno nel 2022. E lo fanno organizzando un evento, in programma proprio questa sera, nel salone "Dado Gaja" nella sede sezionale di via Ferruccio Nazionale, a partire dalle 20,30. Per l'occasione le penne nere hanno pensato ad un evento dal titolo evocativo: "Cento voci per cento anni". Si tratta di una serata in cui saranno protagonisti tutti i cori del biellese, proprio per lanciare tutti gli eventi che arriveranno nel corso del 2022, in ottica anche di presentazione di Biella candidata ad ospitare l'adunata nazionale. Per partecipare alla serata sarà necessario il green pass.

• E.P.

FUNICOLARE La disavventura segnalata da un lettore

«Quello stop improvviso»

Disavventura, segnalata da un nostro lettore, sulla funicolare del Piazza giovedì pomeriggio scorso, intorno alle 15,10. Il tutto mentre stava registrando un video che abbiamo caricato sul sito primabiella.it. Ecco l'avventura raccontata dall'utente mentre scendeva dal Piazza a bordo dell'ascensore inclinato. «Premetto e ci tengo a sottolineare che la mia segnalazione - spiega - non ha nulla di polemico e non vuole in nessun modo criticare l'attuale amministrazione comunale, che nulla può, anche perché la scelta e la messa in opera di questa funicolare deriva dalla precedente maggioranza. Avevo preso un giorno di ferie e, nel pomeriggio, ho deciso di fare una passeggiata al Piazza, cosa che tra l'altro non faccio frequentemente. Dopo aver finito il giro, ero indeciso se scendere a piedi o utilizzare la funicolare ed ho optato per quest'ultima, ero da solo e così ho deciso di riprendere la discesa per immortalare il paesaggio, il tutto accompagnato da una gradevole musica di sottofondo. Pochi istanti dopo aver incrociato la cabina in salita con all'interno dei ragazzi, all'improvviso il blocco, repentino, violento, il rumore che ha generato la



DISAVVENTURA sull'ascensore inclinato che porta al Piazza

frenata: contestualmente è partito un avviso vocale che avvisava di un problema tecnico. Il tempo di capire cosa fosse successo, per fortuna non ho perso l'equilibrio ma posso immaginare l'epilogo se vi fosse stata una persona anziana o dei bambini»

«Il fatto - aggiunge il lettore - è durato pochi secondi, successivamente la funicolare è ripartita in automatico e sono arrivato a destinazione senza ulteriori problematiche. Avendomi colto di sorpresa ed essendo accaduto tutto in tempi rapidissimi, ho avuto una reazione di stupore ma

l'ho presa quasi sul ridere, per fortuna non è successo niente. Vorrei che venisse pubblicato per sensibilizzare coloro i quali utilizzano e/o utilizzeranno la funicolare, il mio suggerimento è di non dare mai niente per scontato, di stare sempre attenti perché (e spero di no) potrebbe ricapitare, vi assicuro che la frenata è stata forte, stile quando entra in funzione il sistema di frenata automatico delle auto più moderne. Forse sarebbe il caso di fare valutazioni più attente con l'intento di sostituire definitivamente tutta la funicolare».

• R.E.B.

Realizziamo i Vostri dolci (e non) desideri

Pizzette, salatini e molto altro... Torte per qualsiasi occasione...

Specialità Biellesi

Caffè del Teatro
Black & White
Biella
Pasticceria

Pasticceria mignon

in totale sicurezza e rispettando tutte le normative sanitarie

Pizza Martiri 15 - Biella - Tel 015 21203

caffedelteatrobietta